

L'evento/2. Calderaro: «Sempre pronti a sostenere e promuovere il nostro territorio». Lastella: «Per noi è un piacere»

Banca Generali è in prima fila

L'ente da sempre impegnato nel campo dello sport e del sociale

PIAZZATORRE - La Festa della Neve di Piazzatorre non sarebbe esistita senza il prezioso supporto e contributo di Banca Generali.

Pietro Calderaro è il Responsabile d'Area di Banca Generali per le zone di Bergamo e Brescia e con grande entusiasmo ci parla di questa manifestazione: «Eventi come questi avvicinano le persone ad enti che sembrano così chiusi e inaccessibili come le banche; in realtà non è così, siamo vicini molto al territorio e lo vogliamo dimostrare in questo modo, contribuendo attraverso gli eventi allo sviluppo di aree che meritano, come nel caso di Piazzatorre».

Siamo una delle maggiori realtà italiane per il risparmio gestito, logico che questa nostra real-

tà voglia rapportarsi al pubblico nella sua veste più umana e partecipativa, che è poi anche quella più profonda.

A Bergamo abbiamo partecipato anche a BergamoScienza, poi a livello nazionale abbiamo organizzato altri eventi importanti come ad esempio la manifestazione "Un campione per amico", kermesse con i miti dello sport che incontrano i giovani nelle scuole, e poi la baby academy con Del Piero, oltre alla sponsorizzazione di Ducati Corse».

Il concetto è rimarcato anche da Michele Lastella, manager su Bergamo sempre di Banca Generali: «Siamo vicini allo sport, inoltre a Piazzatorre abbiamo tanti amici e per noi è un vero piacere patrocinare iniziative di successo come questa».

Ancar



Berera: «Tanti progetti in cantiere»

Il comprensorio unificato di Torcole Ski Area è una bella realtà ormai, ma il cammino per raggiungere questo traguardo è stato veramente lungo e pieno di insidie. Ezio Berera, che rappresenta Alta Quota ed è gestore del Rifugio Gremei, rimarca i punti di forza di questo progetto: «Abbiamo unificato i due demani sciabili, ed è l'inizio di un programma della durata di dieci anni. Molte opere sono in progetto, tra le quali una nuova seggiovia tra due anni che sostituisca lo skilift Roccolo e la vecchia monoposto, ma soprattutto la realizzazione di un nuovo bacino per l'innevamento artificiale, che è sempre più fondamentale. Il sogno nel cassetto è poi la costruzione di un nuovo rifugio in quota». Dai progetti per il futuro alla realtà del presente, chiediamo a Berera come sta andando la stagione: «La stagione sta andando benissimo, la gente apprezza la novità e abbiamo avuto giornate con ben 2.300 biglietti venduti; questo di sicuro darà entusiasmo anche agli investitori. In più molto ci mette la natura, che ci ha regalato uno scenario incredibile...più simile al Trentino che alle montagne di casa...le Orobie sono splendide e Piazzatorre ne è la perla».

Ancar

